

Ricorso al Tar contro l'inceneritore

La mossa dei comitati della Piana

Gli ambientalisti si appellano ai giudici per l'annullamento della delibera della Provincia che approvò la Via per Case Passerini

07 agosto 2014



Su richiesta del coordinamento dei comitati della Piana fiorentina le associazioni Wwf, Italia Nostra e il Forum ambientalista, con l'apporto tecnico di Medicina Democratica, hanno presentato ricorso al Tar della Toscana per l'annullamento della delibera della Provincia di Firenze che ha approvato la Valutazione di impatto ambientale (Via) sull'inceneritore di Case Passerini.

Il ricorso, si legge in una nota, "mette in evidenza una serie di gravi irregolarità della procedura seguita per l'approvazione del progetto" e "denuncia la volontà dell'Ente di perseguire l'obiettivo della realizzazione dell'impianto in evidente violazione o a prescindere dalle norme che disciplinano la legalità dell'intervento". In base al ricorso "la delibera di Via è in conflitto con il piano regionale di risanamento dell'aria; non esamina le alternative all'incenerimento come invece è tenuta per legge; viola il decreto legislativo 155/2010 che ha tra le sue finalità il mantenimento della qualità dell'aria ambiente; e inoltre la stima delle concentrazioni degli inquinanti emessi non è allineata alle concentrazioni ai limiti di legge, ma ai limiti 'garantiti' dal proponente che sono significativamente inferiori".

Il provvedimento "sottostima dunque il contributo emissivo dell'impianto all'inquinamento dell'aria nella piana. Allo stesso tempo la valutazione del rischio delle emissioni non viene effettuata sui valori limite per i quali viene richiesta l'autorizzazione ma su valori emissivi significativamente più bassi". Secondo i ricorrenti ""emerge un grave difetto di istruttoria nel parere della Soprintendenza ai beni paesaggistici che, rinviando di fatto, qualsiasi valutazione ad altri momenti, non si pronuncia in maniera chiara su quanto di sua competenza".

Il ricorso è stato comunicato anche ai sindaci di Campi Bisenzio Fossi e di Sesto Fiorentino Sara Biagiotti.